



Decreto del Direttore amministrativo nr. 91 del 13/10/2021

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: Jacopo Cappelli Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato la responsabile: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Approvazione del progetto esecutivo per l'adesione al lotto 3 della convenzione stipulata tra la Consip S.p.A e T.T. Tecnosistemi S.p.A. e denominata "Servizi di Print & Copy Management 3 di Consip S.p.A. per la fornitura in noleggio di apparecchiature Multifunzione per copia e stampa, "a basso impatto ambientale", e servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa attraverso strumenti di "Information Technology"*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - Progetto esecutivo	sì	digitale
Allegato "2" - DUVRI - "Documento di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze"	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (“Codice dei contratti pubblici”) ed, in particolare l’art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (“Aggregazioni e centralizzazione delle committenze”);

Visto il programma biennale 2020-2021 delle forniture e servizi, approvato con decreto del Direttore generale n. 107/2020, successivamente aggiornando con il decreto del Direttore generale n. 182/2020, con il decreto del Direttore generale n. 69/2021 e con con il decreto del Direttore generale n. 79/2020, nel quale è ricompreso l’acquisto di cui trattasi – CUI: F04686190481202000014;

Considerato che:

- con decreto del Direttore amministrativo n. 64 del 23.06.2021, ARPAT ha dato avvio all’iter per l’adesione al lotto 3 della convenzione stipulata, ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, da Consip S.p.A. con TT Tecnosistemi S.p.A. e denominata “Servizi di Print & Copy Management 3”, per 60 mesi, con classe utente “rapporto medio” da 5 a 9 utenti per apparecchiatura con un numero di 31 macchine multifunzione, una produttività media trimestrale (comprensiva di 500 click monocromatici x N° di utenti e 150 click colore x N° di utenti) per un numero totale di copie incluse di 1.000.000, per l’importo stimato di Euro 36.000,00/anno oltre IVA, per un totale presunto per 60 mesi di Euro 180.000,00 oltre IVA;
- come previsto dall’art. 3.5 (“Modalità di attivazione della Fornitura”) del Capitolato tecnico allegato alla Convenzione (agli atti del procedimento), è stata conclusa, nell’ambito della c.d. “fase di valutazione preliminare”, la fase di sopralluogo e assessment ed il Fornitore ha consegnato il Progetto preliminare che include anche il “Preventivo economico preliminare” per un importo di Euro 200.303,45 oltre IVA per 60 mesi;
- in data 15.09.2021 è stata inoltrata, tramite emissione di un Ordine Diretto di Acquisto (ODA), mediante le funzioni presenti sul portale www.acquistinretepa.it, al Fornitore TT Tecnosistemi S.p.A., la richiesta di progetto esecutivo al fine di accettare i sopraccitati Progetto preliminare ed il “Preventivo economico preliminare” di Euro 200.303,45 oltre IVA per 60 mesi;
- in data 7.10.2021 Fornitore TT Tecnosistemi S.p.A. ha inviato per PEC ad ARPAT il progetto esecutivo (allegato “1”) proponendo apparecchiature 31 Epson WorkForce-C879 a getto di inchiostro a colori formato A3;

Ritenuto di approvare il progetto esecutivo (allegato "1") per la fornitura di apparecchiature 31 Epson WorkForce-C879 a getto di inchiostro a colori formato A3, dando atto che l'importo è pari ad Euro 200.303,45 oltre IVA, per 5 anni;

Ritenuto, altresì, di aderire, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, alla Convenzione stipulata da Consip S.p.A. con TT Tecnosistemi S.p.A., denominata "Servizi di Print & Copy Management 3", per la fornitura di apparecchiature 31 Epson WorkForce-C879 a getto di inchiostro a colori formato A3, per l'importo di Euro 200.303,45 oltre IVA, per 5 anni;

Dato atto che il contratto di adesione sarà stipulato dal Direttore amministrativo, avente la competenza per "valore", tramite emissione dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul portale www.acquistinretepa.it, con l'applicazione delle condizioni economiche e generali previste dalla convenzione "Servizi di Print & Copy Management 3";

Visto il decreto del Direttore generale n. 61 del 08.04.2021 avente ad oggetto <<Preso atto dell'Accordo di contrattazione integrativa sulle modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del 1.04.2021 e adozione del "Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per servizi e forniture">>;

Dato atto che le Linee Guida n. 3 ANAC al punto 10.1 stabiliscono quanto segue: <<Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a) prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e) per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento>>;

Considerato che l'intervento di acquisto in oggetto è da ritenersi "particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico" e che, quindi, ricorre la condizione di cui al punto 10.2, lett. b) (interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico) delle Linee Guida n. 3 di ANAC, per la nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 111 ("Controllo tecnico, contabile e amministrativo") del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di nominare il Sig. Marzio Busoni, assegnato al Settore SIRA, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi del sopracitato art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, ricorrendo la condizione di cui alla Linee Guida ANAC n. 3 art. 10, punto 1, lett. e), dando atto che le funzioni di "Responsabile Unico del procedimento" sono espletate dal Responsabile del Settore SIRA;

Ritenuto:

- di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 249.257,61 (compresa IVA pari a Euro 44.066,76 su Euro 200.303,45):
 - importo di adesione: € 200.303,45 (oltre IVA)
 - costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: € 0,00
 - importo IVA 22% (su Euro 200.303,45): € 44.066,76
 - fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: € 4.887,40 pari al 2% su € 244.370,21;

- di accantonare ai sensi del “regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per servizi e forniture”, adottato con decreto del direttore generale n. 61/2021, la quota del 2% dell’importo di adesione e pari ad € 4.887,40 pari al 2% su € 244.370,21;

Dato atto che, ad integrazione del “Documento di valutazione dei rischi da interferenze”, redatto da Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato redatto a cura del Servizio Prevenzione e Protezione (SePP) di ARPAT il DUVRI - “Documento di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze” (allegato “2”);

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection: attivazione di trattamenti con nuovi sistemi informatici e/o tecnologie, ai sensi dell’art 10 paragrafo 2 sottoparagrafi c.ii.c. di cui al decreto del Direttore generale n. 186/2019

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di approvare il progetto esecutivo (allegato “1”) per la fornitura di N. 31 apparecchiature Epson WorkForce-C879 a getto di inchiostro a colori formato A3, per € 200.303,45 oltre IVA, per 60 mesi (5 anni) decorrenti, come stabilito dall’art. 2.1. della Guida alla Convenzione (agli atti), dalla “Data di Accettazione della Fornitura”, intendendosi la data di avvio dell’effettiva erogazione del servizio;
2. di aderire, ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, alla Convenzione stipulata da Consip S.p.A. con TT Tecnosistemi S.p.A., denominata “Servizi di Print & Copy Management 3”, per la fornitura di n. 31 apparecchiature Epson WorkForce-C879 a getto di inchiostro a colori formato A3, per l’importo di Euro 200.303,45 oltre IVA, per 5 anni;
3. di stabilire che il contratto di adesione di cui trattasi, sarà stipulato dal Direttore amministrativo avente la competenza per “valore”, tramite l’emissione dell’Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul portale www.acquistinretepa.it, con l’applicazione delle condizioni economiche indicate nel “Progetto Esecutivo”;
4. di dare atto che il costo dell’adesione, per il periodo compreso tra il 01.11.2021 fino al 31.10.2026, è di Euro 200.303,45 oltre IVA, e che tale importo sarà ricompreso alla voce B2 acquisti di servizi, come di seguito dettagliato:
 - anno 2021, Euro 6.676,78 oltre IVA (Euro 8.145,67 IVA compresa), dal 01.11.2021 al 31.12.2021;
 - anno 2022, Euro 40.060,69 oltre IVA (Euro 48.874,04 IVA compresa);
 - anno 2023, Euro 40.060,69 oltre IVA (Euro 48.874,04 IVA compresa);
 - anno 2024, Euro 40.060,69 oltre IVA (Euro 48.874,04 IVA compresa);
 - anno 2025, Euro 40.060,69 oltre IVA (Euro 48.874,04 IVA compresa);
 - anno 2026, Euro 33.383,91 oltre IVA (Euro 40.728,37 IVA compresa) dal 01.01.2026 al 31.10.2026;
5. di approvare il quadro economico dell’intervento per complessivi Euro 249.257,61 (compresa IVA pari a Euro 44.066,76 su Euro 200.303,45), come dettagliato nella parte narrativa del presente atto;

6. di accantonare ai sensi del “Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per servizi e forniture” adottato con decreto del Direttore generale n. 61/2021, la quota del 2% pari ad € 4.887,40 calcolato sull’importo di adesione (Euro 244.370,21);
7. di nominare, quale “Responsabile del Procedimento”, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del Settore SIRA e quale “Direttore dell’esecuzione del contratto”, il Sig. Marzio Busoni, assegnato al Settore SIRA, in ragione della competenza ed esperienza specifica in materia, ricorrendo la condizione di cui alle Linee Guida n. 3 ANAC al punto 10.1, lett. b;
8. di notificare il presente decreto all’Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l’installazione degli apparati nel mese di ottobre p.v. e l’avvio del servizio dall’1.11.2021.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L’originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all’art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 12/10/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/10/2021
- Marco Chini , il proponente in data 12/10/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 13/10/2021
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 13/10/2021



progetto definitivo CONSIP Print&Copy LOTTO3 CIG:811620583D

ARPAT Toscana

28/09/2021

TT Tecnosistemi – I NUMERI

- TT Tecnosistemi è un'azienda di Information & Communication Technology fondata a Prato nel 1984.
- TT Tecnosistemi ha 37 anni di esperienza ed è uno dei principali player italiani nelle soluzioni tecnologiche a valore, con una crescita costante.
- TT Tecnosistemi opera con un team di 150 persone [500 complessive con le aziende partecipate e partner] sia in Italia che all'Estero
- **CERTIFICAZIONI:** ISO9001, ISO14001, ISO27001, EMAS, Cribis Rating 1, Legalità 2 stelle+
- **CERTIFICAZIONI TECNICHE:** Oltre 300 per i maggiori vendor – 1 Ambassador HPE

46,4 MLN€

- Fatturato 2020

+30 %

- Crescita dal 2009 ad oggi

37

- Anni di esperienza

150 [500]

- Risorse Dirette [di Gruppo]

300

- Certificazioni

7

- Regioni



Azienda Certificata EMAS, ISO 9001, 14001 e 27001 – Via Rimini 5 – 59100 Prato – Italy – <http://it.tecnosistemi.com/>

TT Tecnosistemi – I Numeri Gestiti dalla Business Unit Managed Printing

Il Team della BU Printing è costituito da 15 persone coordinate da Gabriele Battini.

TT Tecnosistemi propone TT PRINTINTELLIGENT la soluzione di Managed Printing Services che si basa su:

- una metodologia efficiente per la riorganizzazione del parco stampanti in Italia e all'estero
- un sistema di fatturazione rivoluzionario: pay per use (toner based) Vs. costo copia, con canoni flat
- un portale di monitoraggio personalizzato
- un sistema di stampa sicura (autenticazione mediante badge o pin), profilato e ben contabilizzato (es. centro di costo o company)
- un concreto aiuto alla sostenibilità ambientale

15

- Numero di persone in staff dedicate al servizio TT PRINTINTELLIGENT

15.000+

- Numero di stampanti/multifunzione monitorate mensilmente in tutta Europa

854

- Numero di location (in 20 paesi d'Europa) con apparati gestiti e monitorati

2.600

- Numero di CARTUCCE spedite mensilmente in tutta Europa

180.000.000

- Numero di pagine stampate annualmente dai nostri clienti

>10

- Oltre 10 anni di esperienza nella gestione di progetti complessi in ambito MPS

Elementi distintivi in ambito Managed Printing

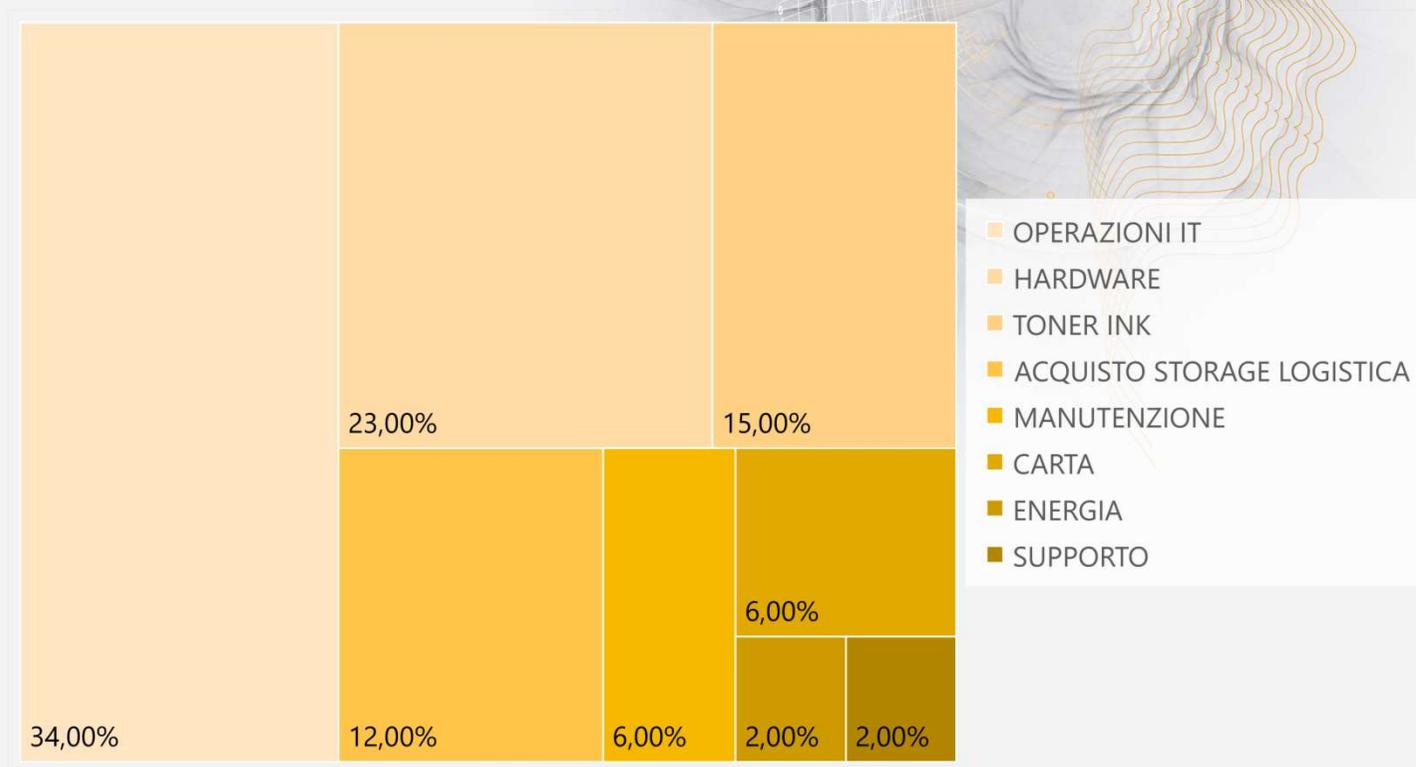
TT Tecnosistemi ha forti competenze ed esperienza nell'integrazione di servizi e soluzioni ad alto valore aggiunto in progetti di Managed Printing come ad esempio:

- Capacità di sviluppare SW che si integrino con i sistemi di stampa al fine di:
 - Utilizzare le multifunzione come interfaccia di comunicazione verso gli utenti (per esempio esiste la possibilità di far ritirare documenti, come cedolini o altro ai dipendenti sprovvisti di PC direttamente sulle multifunzione);
 - Realizzare workflow anche complessi che sfruttino le multifunzioni come input o output del sistema (ad esempio realizzare personalizzazioni dei pannelli delle MFP tali per cui un utente che deve digitalizzare dei documenti li può depositare nello scanner e premendo un bottone personalizzato sul pannello, caricarli elettronicamente nella "cartella" corretta del sistema informativo ed innescare automaticamente i successivi trattamenti);
- Capacità di realizzare soluzioni HW e SW che proteggano le informazioni sensibili e gestiscano la riservatezza dei documenti scambiati in ottica GDPR e non solo (es. possibilità di realizzare SW che permettano la stampa di determinati documenti solo previa approvazione, piuttosto che SW di intermediazione della stampa che appongano, in integrazione con i sistemi aziendali, dei tag o delle scritte che classifichino i documenti, fino a realizzare sistemi che in fase di scansione, a fronte di tag particolari, blocchino la stampa);
- Capacità di garantire la business continuity HW e SW del sistema utilizzando le migliori tecnologie IT sul mercato (DR, BC, server in cloud etc);
- Capacità di realizzare APP e mobile APP anche custom per migliorare la gestione del parco stampanti e automatizzare alcuni processi;
- Capacità di utilizzare algoritmi di A.I. sia per automatizzare il processing dei documenti in input alle MFPs (es. Maxtrino per l'elaborazione automatica delle Fatture Passive, dalla loro ricezione anche cartacea al posting in Contabilità) sia per realizzare processi di manutenzione preventiva del parco MFP.
- Disponibilità di soluzioni di realtà aumentata per il supporto remoto e la manutenzione

TCO



- TT Tecnosistemi propone un approccio consulenziale e assessment basato sul TCO di Stampa.



COSTI DIRETTI

- Stampanti (hardware)
- Consumabili
- Installazione, manutenzione e assistenza
- Carta

COSTI INDIRETTI

- Corrente elettrica
- Gestione del parco installato
- Gestione problematiche IT
- Gestione degli asset
- Gestione dello smaltimento (stampanti e consumabili)
- Gestione della logistica
- Gestione amministrativa

SOLUZIONE

TT PRINTINTELLIGENT prevede un Service Manager dedicato al cliente che definisce, coordina, e tiene monitorate tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

Assessment Iniziale e Progettazione

Fornitura o Noleggio Hardware

Software di Monitoraggio

Software di Accounting

Installazione e Configurazione

Gestione Contratto

Assistenza Hardware e Software

Reintegro Automatico Consumabili

Smaltimento Toner





Hardware e Assistenza

TT si occupa di: fornitura, installazione, gestione e manutenzione dell'intero parco stampanti distribuite su tutto il territorio



Consumabili

TT ha AUTOMATIZZATO tutto il processi di logistica dei consumabili
TT può gestire in outsourcing tutti gli oneri burocratici per lo smaltimento toner



Monitoraggio

TT propone una soluzione per il monitoraggio per tutto il parco stampanti, con indicazioni per la manutenzione preventiva e report di consumo dettagliati (MPS monitor)



Saving

TT propone un modello di fatturazione pay per use che EVITA picchi di costo legati alle eccedenze dei contratti pay per page e GARANTISCE sempre e comunque il rispetto del budget annuale (fatturazione flat)



Funzionalità Aggiuntive

TT è in grado di implementare sulle stampanti dei work flow documentali integrati che riducono fortemente i tempi di lavorazione della documentazione (scansione + aggiunta di metadati + invio via e-mail, FTP, Web Service, etc.)
TT può implementare politiche di stampa protetta per proteggere la privacy

II PROGETTO

- ✓ Obiettivi e sfide
- ✓ Soluzione proposta
- ✓ Tecnologie e prodotti proposti
- ✓ Proposta economica
- ✓ Benefici ambientali ed energetici
- ✓ Considerazioni finali

Obiettivi e Sfide

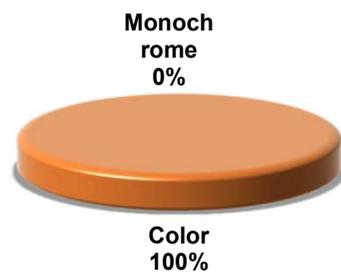


- ✓ **Ottimizzazione Parco Stampanti**
- ✓ **Rinnovamento Hardware con sistemi più moderni e sicuri**
- ✓ **Inserimento in rete di tutti gli apparati**
- ✓ **Multifunzioni per workflow del documento digitale (MFP)**
- ✓ **Accounting e gestione policy di sicurezza**
- ✓ **Ecosostenibilità**
- ✓ **Risparmio energetico**
- ✓ **Diminuzione magazzino stock materiali di consumo con automatizzazione invii**
- ✓ **Monitoraggio live di ogni prodotto con alert**
- ✓ **Mobile App di gestione e controllo interventi, consumabili e alert**
- ✓ **Estensione numero utenti accounting e miglioramento processi di scansione**
- ✓ **Razionalizzazione dei prodotti e dei brand**

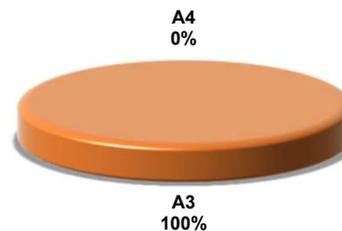
Apparecchiature proposte

MFP (31)

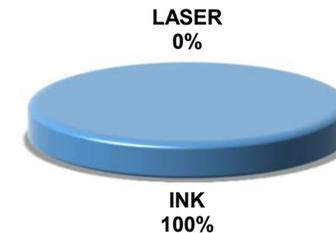
Devices



Tipologia



Tecnology



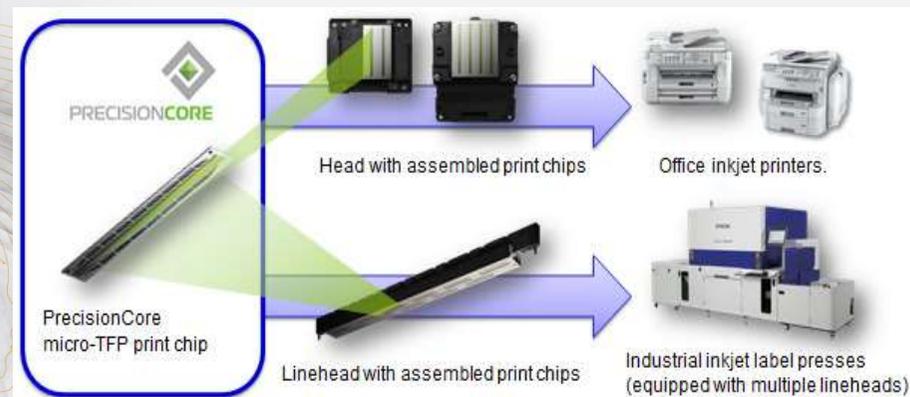
MFP

31

Tecnologie utilizzate Epson Precision Core

Il cuore della tecnologia Precision Core è un chip di stampa di nuova generazione: MicroTFP. PrecisionCore include sia il comprovato TFP che le nuove testine di stampa basate su MicroTFP, PrecisionCore permettendo così di offrire il massimo livello di prestazioni e valore. La tecnologia della testina di stampa PrecisionCore offre l'elevata qualità e l'alta velocità per cui Epson è leader nel settore. Goccia dopo goccia, i chip per la stampa ad alta risoluzione Epson sono una delle tecnologie di stampa inkjet più rapide al mondo. Ciascuno degli elementi piezoelettrici di PrecisionCore si attiva circa 50.000 volte al secondo. PrecisionCore ha una densità degli ugelli tripla rispetto alle tradizionali testine di stampa piezoelettriche Epson. Questi ugelli hanno un diametro di circa 20 micron ed erogano piccole gocce rotonde e di forma regolare di circa 40 micron. La precisione delle gocce è estremamente importante per ottenere testi nitidi e contorni definiti.

PrecisionCore introduce un nuovo sistema che utilizza la potenza stessa del cristallo piezoelettrico per offrire un'affidabilità superiore. L'elemento piezoelettrico è in grado di generare un voltaggio che rileva in pochi millisecondi se il suo funzionamento è normale ed è dotato di una funzione di auto-diagnosi quasi istantanea del proprio stato. L'elemento di rilascio dell'inchiostro micro-meccanico di PrecisionCore evita le limitazioni dei materiali tipiche dei sistemi a processo termico. Consente di ottenere una più ampia gamma cromatica e stampe di maggiore durata, con concentrazioni più alte di coloranti e leganti rispetto ai sistemi inkjet a processo termico. Permette inoltre di stampare su una gamma più ampia di substrati. PrecisionCore è una tecnologia scalabile adatta per prodotti che vanno dai sistemi industriali, quali le stampanti di etichette su larga scala, alle stampanti desktop. La sua modularità consente ai chip per la stampa di PrecisionCore di essere disposti sia in testine in linea fisse sia in testine in serie in movimento.



VANTAGGI

Risparmio energetico

La tecnologia di stampa Inkjet, a differenza delle laser, non necessita il riscaldamento dell'inchiostro e permette un notevole risparmio energetico con conseguente riduzione delle emissioni di Co2 .

Minor tempo di fermo

Richiedendo minor manutenzione diminuisce la necessità di fermare le macchine aumentando la **produttività dell'ufficio**.

Meno manutenzione

La sostituzione delle sacche o delle cartucce sulle macchine Inkjet è davvero semplice. Le parti di ricambio da sostituire sono limitate al massimo, questo permette di ottenere dei bassi costi di gestione e maggiore redditività durante l'attività delle macchine.

Meno spazio di stoccaggio e meno rifiuti da smaltire

Rispetto ad una soluzione laser i materiali di consumo e le parti di ricambio da smaltire sono meno. Un **notevole risparmio** per chi si occupa dello smaltimento e un **enorme beneficio per l'ambiente**.



La Nostra Proposta

- Hardware 31 mfp di cui
- **31 Epson C879RDTWFC**
- **Software inclusi:**
 - Printreleaf (piantumazione alberi in base a copie fatte)
 - MPS monitor (software per il monitoraggio attivo sulle macchine per la gestione delle automatizzazioni dell'invio consumabili e per la gestione degli alert guasto)
 - App mobile di gestione del parco macchine con aggiornamento Live del parco macchine
 - Software PAPER CUT per accounting e rendicontazione utilizzi utente
 - Box ritiro consumabili esausti
- Volumi trimestrali stimati nuovo contratto
 - 296000 copie BN
 - 88800 copie a colori
- Rata trimestrale: 10.015,17 € €
- Conteggio rata Annuale : 40.060,69 € €

Contratto di 5y

ENERGY SAVING

Analisi Energetica - LISTINO

Anni Contratto
Costo kWh
Coeff. per calcolo per CO2: kW*0,53
Ore/Giorno accensione
GG/Anno lavorativi

5
€ 0,17
0,53
24
250

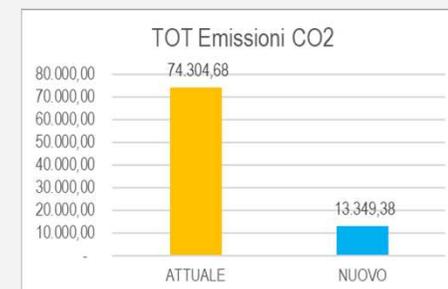
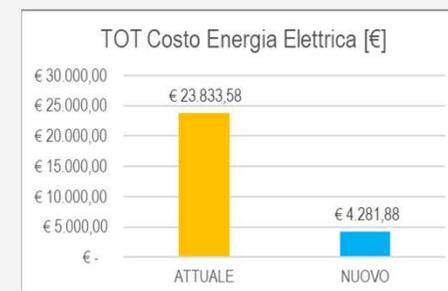
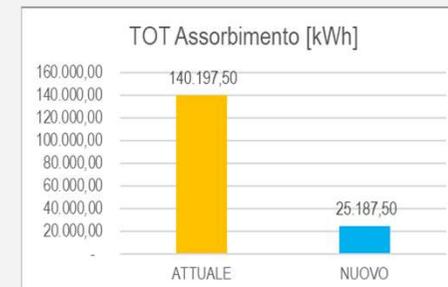
	ATTUALE	NUOVO
TOT Assorbimento [kWh]	140.197,50	25.187,50
TOT Costo Energia Elettrica [€]	€ 23.833,58	€ 4.281,88
TOT Emissioni CO2	74.304,68	13.349,38

Saving 5 anni

-	115.010,00
-€	19.551,70
-	60.955,30

ATTUALE	Numero Stampanti	Ore/Giorno stampa	Assorbimento in fase di stampa [W]	Assorbimento in stand-by [W]	Assorbimento giornaliero totale [kWh]	TOT Assorbimento Contratto [kWh]	TOT Costo Energia Elettrica Contratto [€]	TOT Emissioni CO2 Contratto
Xerox Workcentre 7845i	31	2,00	764,00	95,00	3,62	140.197,50	€ 23.833,58	74.304,68
		2,00	-	-	-	-	€ -	-
		2,00	-	-	-	-	€ -	-
		2,00	-	-	-	-	€ -	-
	31					140.197,50	€ 23.833,58	74.304,68

NUOVO	Numero Stampanti	Ore/Giorno stampa	Assorbimento in fase di stampa [W]	Assorbimento in stand-by [W]	Assorbimento [kWh]	Totale Assorb. [kWh]	Totale Costo Energia Elettrica [€]	Totale Emissioni CO2
Epson WF-C879	31	2,00	50,00	25,00	0,65	25.187,50	€ 4.281,88	13.349,38
			-	-	-	-	€ -	-
			-	-	-	-	€ -	-
			-	-	-	-	€ -	-
	31					25.187,50	€ 4.281,88	13.349,38



Modelli proposti e relativa descrizione



Epson WorkForce Pro WF-C879RDTWFC MFP A3 COL **Tecnologia a getto di inchiostro Epson**

Multifunzione A3 colore, velocità di stampa 34 ppm.

Velocità di scansione: solo fronte 50 ipm

Volume mensile di pagine stampate consigliato: fino a 10000.

n.b L'immagine potrebbe non corrispondere al modello selezionato per l'offerta



PaperCutTM

Soluzione Software Accounting

TT | **TECNOSISTEMI**
Immagina la Tecnologia Umana

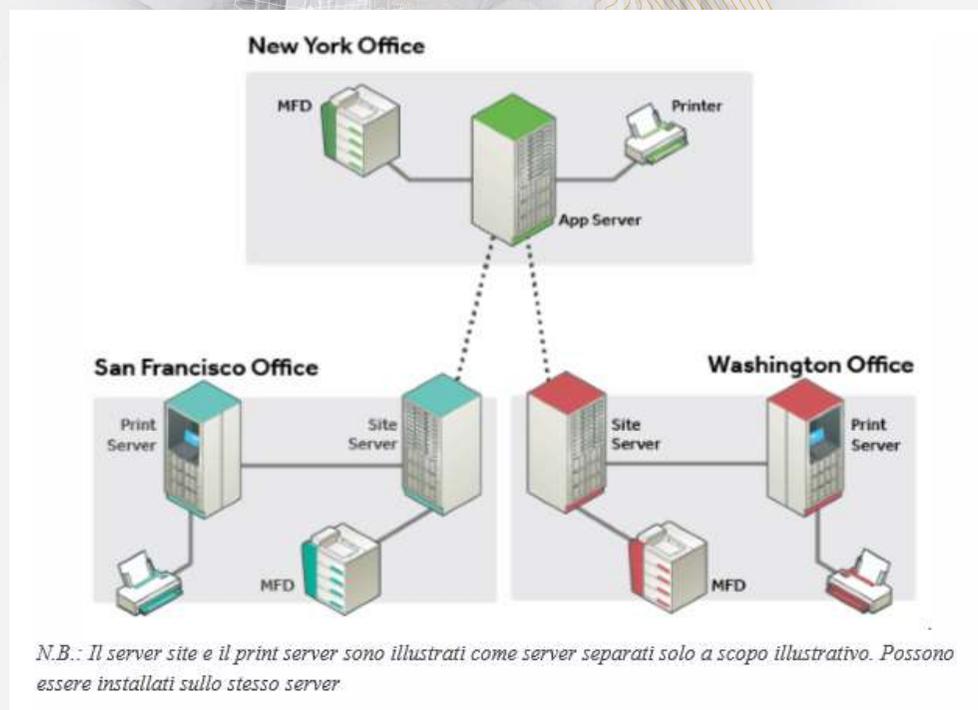
Soluzione Software Accounting

Tecnosistemi propone l'introduzione di un sistema software di controllo, tracciatura e accounting sulle multifunzione dipartimentali tramite pin, account di dominio o badge aziendale per gestire lavori di stampa o scansione digitale. Il sistema identificato e proposto come opzione è Papercut.

Papercut è una soluzione software con cui è possibile gestire l'accounting utente e relativa stampa sicura, pull printing, il tracking, la creazione di regole di stampa e il relativo addebito ai centri di costo delle attività di stampa, copie eseguite, etc...

Papercut permette di attivare funzioni avanzate sui dispositivi di stampa e/o multifunzione e di avere un controllo completo dei costi di gestione dell'ambiente di stampa.

Di seguito uno schema d'esempio della possibile infrastruttura basata su Application Server e Site Server. Grazie al site server in questo tipo di architettura è garantita la continuità di servizio, la resilienza e il fail over dell'applicazione.



Maggiori dettagli sulla soluzione possono essere reperiti sulla pagina <http://www.glocalvalue.it/papercut/wp-content/uploads/2016/09/descrizione-funzionalita-papercutmf.pdf> ed in generale sul sito <http://www.glocalvalue.it/papercut>

Soluzione Software Accounting

È noto che la maggior parte delle aziende spende in copie, stampe e scansioni molto di più di quello che pensa.

Studi prodotti dimostrano che per la produzione delle informazioni cartacee, le aziende spendono in media dall'1 al 3% dei loro ricavi. Ecco perché prima le grandi aziende, ed ora un numero sempre crescente di aziende più piccole, stanno introducendo soluzioni di printing solutions.

PaperCut è il primo prodotto veramente flessibile per la gestione delle risorse di stampa e di rete. PaperCut monitorizza attualmente l'utilizzo delle risorse per più di un milione di utenti dislocati in più di 60 paesi nel mondo. Riduce gli sprechi e l'impatto ambientale.

L'utilizzo di PaperCut incoraggia una stampa "responsabile" grazie all'introduzione di politiche di stampa che permettono un minor utilizzo di carta, toner, ed energia. Attraverso PaperCut è possibile reindirizzare le stampe su dispositivi adeguati alla mole di lavoro, informare l'utente di cosa sta producendo in termini di costi, eliminare i lavori prodotti su formati di carta errati o suggerire una stampante alternativa se quella selezionata non è disponibile.



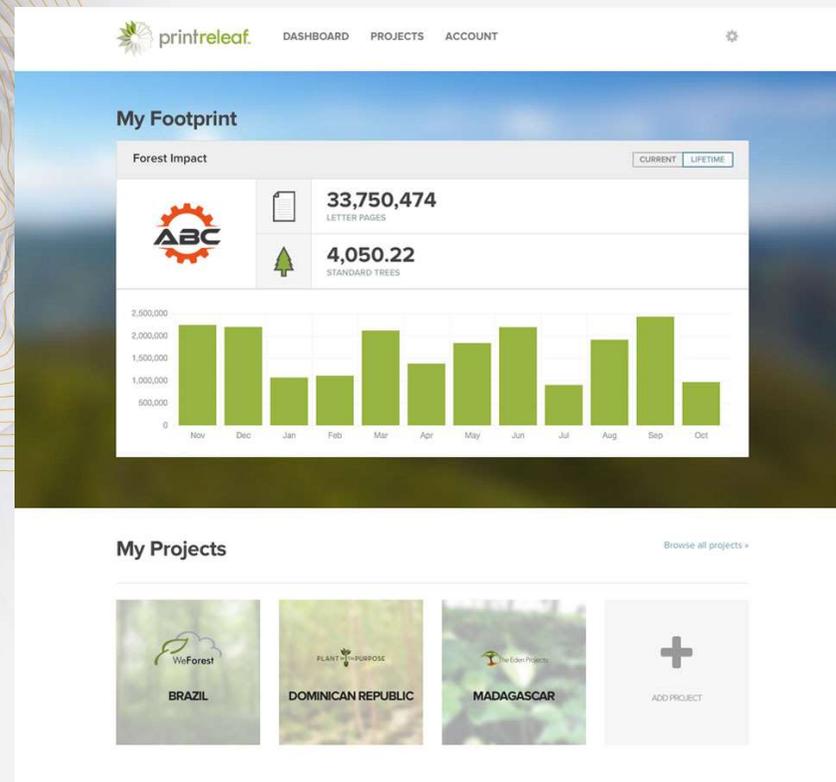


Printreleaf exchange è una piattaforma software brevettata che consente alle aziende di ridurre il loro impatto ambientale certificato andando a piantare alberi automaticamente attraverso una rete globale di progetti di riforestazione.

L'azienda ha certificato e brevettato il conteggio fatto dove si evince che per produrre 8.333 pagine di carta A4 si rende necessario un albero.

Il sistema prevede quindi che, attraverso tale accordo, venga piantato un albero ogni 8.333 pagine stampate.

Sul nostro portale MPS, attraverso l'accordo stipulato, il cliente avrà la possibilità di visionare i progetti di compensazione realizzati grazie anche al proprio contributo andando così a compensare le emissioni del progetto stesso.



CERTIFICATO PRINT RELEASE



Dichiarazione di impatto a vita
generated: 2020-02-04

TT Tecnosistemi spa

TT Tecnosistemi spa i clienti hanno compensato collettivamente:
l'equivalente di 132.984.458 pagine standard totali di consumo di carta da
rimboschimento 15.959 alberi standard su PrintReleaf Exchange.

CHANNEL ID: ACT_818C64551167
DATA DI ISCRIZIONE: 2016-03-02



132.984.458
OFFSET PAGINE STANDARD



15.959
ALBERI STANDARD RIBATTUTI

IMPATTO GLOBALE	
Progetto di riforestazione	Alberi
Madagascar	10.390
Mexico	1.840
Ireland	1.641
Dominican Republic	1.641
Ireland	293
India	165
Canada	0
United States	0
Alberi Totali	15.000



TT | **TECNOSISTEMI**
Immagina la Tecnologia Umana



Certificate of Reforestation

PRINTRELEAF HEREBY CERTIFIES THAT

TT Tecnosistemi Spa

has offset the equivalent of 7,323 standard pages of paper consumption by reforesting 0.88 standard trees at the Reforestation Project located in Madagascar.

ACCOUNT ID	ACT_DCD7C308E7F5
TRANSACTION ID	TX_BF6CE3A1F2F0
TRANSACTION DATE	2020-04-30
REFORESTATION PROJECT	Madagascar
STANDARD PAGES	7,323
STANDARD TREES	0.88



You Printed. We Planted.

SGS International, the world's leading inspection, verification, testing and certification company, certifies our Global Forestry Partners and leads field audits across our network of projects to verify 100% net survival of our forests.

www.printreleaf.com

Software built in Denver, Colorado. Trees planted around the world.

RIEPILOGO ECONOMICO CONVENZIONE CONSIP LOTTO 3 Print and copy management

In base al nostro assessment riteniamo consona questa configurazione utenti. il numero di utenti per ciascun profilo è specificato nell'ultima colonna (**totale 700 utenti**). Per le informazioni dettagliate sulle caratteristiche di ogni tipologia utente potete rivolgervi al progettista di T.T tecnosistemi che potrà fornirvi ogni indicazione in merito. Trimestralmente verranno conguagliate le eccedenze al costo fisso di 0,0068 € per le copie BN e 0,0301 per le copie COLORE

Codice Tariffa	Produttività	Classe utenza	Sede	Durata contratto	Prezzo per click mono	Numero copie incluse BN TRIM	Prezzo per click colore	Numero copie incluse COL TRIM	utenti
PCM3-L3-S-03	Bassa	1) RAPPORTO MINIMO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,1067	250,00	€ 0,21258	75,00	
PCM3-L3-S-06	Bassa	1) RAPPORTO MINIMO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,1067	250,00	€ 0,23380	75,00	
PCM3-L3-S-09	Bassa	2) RAPPORTO BASSO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0391	250,00	€ 0,07270	75,00	
PCM3-L3-S-12	Bassa	2) RAPPORTO BASSO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0391	250,00	€ 0,07790	75,00	1
PCM3-L3-S-15	Bassa	3) RAPPORTO MEDIO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0197	250,00	€ 0,06790	75,00	
PCM3-L3-S-18	Bassa	3) RAPPORTO MEDIO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0197	250,00	€ 0,07470	75,00	1
PCM3-L3-S-21	Bassa	4) RAPPORTO ALTO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0258	250,00	€ 0,05900	75,00	
PCM3-L3-S-24	Bassa	4) RAPPORTO ALTO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0258	250,00	€ 0,06495	75,00	32
PCM3-L3-S-27	Bassa	5) RAPPORTO MOLTO ALTO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0201	250,00	€ 0,05019	75,00	211
PCM3-L3-S-30	Bassa	5) RAPPORTO MOLTO ALTO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0201	250,00	€ 0,05520	75,00	175
PCM3-L3-S-33	Media	1) RAPPORTO MINIMO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0560	500,00	€ 0,21258	150,00	
PCM3-L3-S-36	Media	1) RAPPORTO MINIMO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0560	500,00	€ 0,23383	150,00	
PCM3-L3-S-39	Media	2) RAPPORTO BASSO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0222	500,00	€ 0,07270	150,00	
PCM3-L3-S-42	Media	2) RAPPORTO BASSO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0222	500,00	€ 0,07790	150,00	2
PCM3-L3-S-45	Media	3) RAPPORTO MEDIO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0150	500,00	€ 0,06440	150,00	
PCM3-L3-S-48	Media	3) RAPPORTO MEDIO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0150	500,00	€ 0,07410	150,00	5
PCM3-L3-S-51	Media	4) RAPPORTO ALTO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0168	500,00	€ 0,05750	150,00	
PCM3-L3-S-54	Media	4) RAPPORTO ALTO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0168	500,00	€ 0,05750	150,00	32
PCM3-L3-S-57	Media	5) RAPPORTO MOLTO ALTO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0225	500,00	€ 0,04870	150,00	21
PCM3-L3-S-60	Media	5) RAPPORTO MOLTO ALTO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0225	500,00	€ 0,04870	150,00	118
PCM3-L3-S-63	Alta	1) RAPPORTO MINIMO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0306	1000,00	€ 0,20810	300,00	
PCM3-L3-S-66	Alta	1) RAPPORTO MINIMO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0306	1000,00	€ 0,20810	300,00	
PCM3-L3-S-69	Alta	2) RAPPORTO BASSO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0166	1000,00	€ 0,07220	300,00	
PCM3-L3-S-72	Alta	2) RAPPORTO BASSO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0166	1000,00	€ 0,07220	300,00	4
PCM3-L3-S-75	Alta	3) RAPPORTO MEDIO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0112	1000,00	€ 0,04720	300,00	
PCM3-L3-S-78	Alta	3) RAPPORTO MEDIO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0112	1000,00	€ 0,04720	300,00	2
PCM3-L3-S-81	Alta	4) RAPPORTO ALTO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0189	1000,00	€ 0,04330	300,00	
PCM3-L3-S-84	Alta	4) RAPPORTO ALTO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0189	1000,00	€ 0,04330	300,00	17
PCM3-L3-S-87	Alta	5) RAPPORTO MOLTO ALTO	≥ 200 utenti	60 mesi	€ 0,0130	1000,00	€ 0,04780	300,00	17
PCM3-L3-S-90	Alta	5) RAPPORTO MOLTO ALTO	100 ≤ utenti < 200	60 mesi	€ 0,0130	1000,00	€ 0,04780	300,00	62

Fase di start up

L'avvio del servizio P&CM è preceduta da una fase di start-up della struttura organizzativa e tecnologica, che consente di implementare e avviare operativamente il servizio di P&CM. La fase di start-up ha inizio nel giorno corrispondente alla data di accettazione dell'ordinativo di fornitura da parte del Fornitore ed ha termine con la "Data di accettazione della Fornitura" del servizio in oggetto.

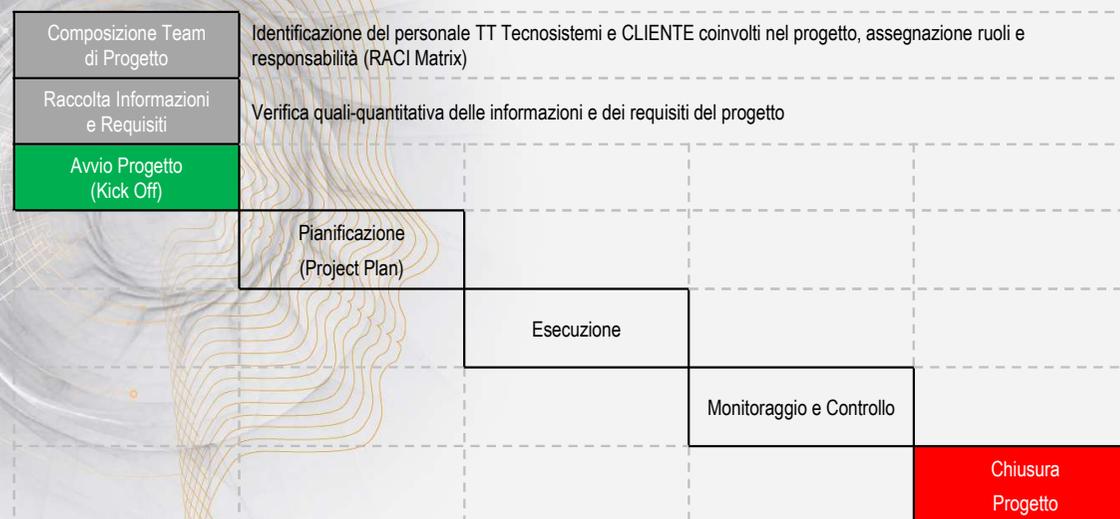
Considerate le necessità dell'Ente, legate alla prossima scadenza del contratto Xerox e all'approvazione del progetto esecutivo, TT Tecnosistemi ha pianificato l'installazione delle prime dieci macchine in modo da garantire l'operatività dal 1° Agosto.

Facciamo presente che la convenzione prevede per la conclusione dell'installazione i tempi sotto riportati in tabella e che entro tali termini TT Tecnosistemi assicurerà il completamento del progetto esecutivo per i **700 utenti previsti**

Cluster	N° utenti totali	Durata fase di start -up sede unica	Durata fase di start -up multi sede
1	Minore di 350	Fino a 30 giorni lavorativi	Fino a 45 giorni lavorativi
2	Da 351 a 550	Fino a 45 giorni lavorativi	Fino a 60 giorni lavorativi
3	Da 551 a 800	Fino a 60 giorni lavorativi	Fino a 75 giorni lavorativi
4	Oltre 800	Fino a 75 giorni lavorativi	Fino a 90 giorni lavorativi

TT Tecnosistemi – Le Fasi del Progetto

- Di seguito la sintesi delle Attività che vengono pianificate e condivise tra i Team TT Tecnosistemi e CLIENTE.
- Il progetto è realizzato secondo standard **ITIL Compliant**



- Fase 1** • Programmazione e Kick Off
- Fase 2** • Installazione Software
- Fase 3** • Installazione Hardware
- Fase 4** • Configurazione Apparati Hardware
- Fase 5** • Formazione agli utenti
- Fase 6** • Verbale di collaudo
- Fase 7** • Documentazione



Grazie per l'attenzione

Simone Pagliai

Project manager TT Print Intelligent



Azienda Certificata EMAS, ISO 9001, 14001 e 27001 – Via Rimini 5 – 59100 Prato – Italy – <http://it.tecnosistemi.com/>

TT|TECNOSISTEMI
Immagina la Tecnologia Umana

Fornitura in noleggio di n. 31 Multifunzione per copia e stampa, a basso impatto ambientale e servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa attraverso strumenti di “Information Technology” per la durata di sessanta mesi, tramite adesione alla Convenzione stipulata da Consip S.p.A. con la Ditta TT Tecnosistemi S.p.A., denominata “Servizi di Print & Copy Management 3 – Lotto 3” per le strutture dell’Agenzia.

**“DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE”**

DUVRI

OTTOBRE 2021

MISURE ANTICONTAGIO DA COVID-19

Il servizio dovrà obbligatoriamente essere espletato secondo le disposizioni in materia di tutela del personale dell'Agenzia definite nel Protocollo ARPAT anticontagio da COVID-19 che sarà messo a disposizione dell'assegnataria prima dell'inizio del servizio.

L'impresa assegnataria, prima dell'inizio delle attività e congiuntamente alla relazione di sicurezza relativa al servizio, dovrà inviare la documentazione applicativa, redatta per la propria azienda, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato dal Governo, parti sociali e datoriali in data 14.03.2020. Tale obbligo è esteso ad eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati dall'Agenzia. Laddove dalla documentazione in questo senso trasmessa, emergessero limiti e carenze dispositive, in relazione ai potenziali rischi interferenti, sarà facoltà di ARPAT, ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro del proprio personale, richiedere adeguamenti ed eventuali rafforzamenti delle misure adottate dall'assegnataria, da eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati.

OBBLIGHI ANTICONTAGIO PER I LAVORATORI DELL'ASSEGNATARIA

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi.

Negli ambienti di lavoro di ARPAT il DPI per le vie respiratorie da utilizzare è la mascherina chirurgica fatta eccezione per l'uso di facciale filtrante senza valvola se disposto dal Datore di lavoro della società assegnataria. Non è consentito l'uso di mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte.

L'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

È fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, raccomandati cm. 180.

I lavoratori che manifestassero sindrome influenzale o infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante. Non è ammesso l'accesso ai lavoratori che abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi o che siano destinatari di misure di confinamento dal parte dei servizi sanitari competenti per territorio.

I lavoratori dell'impresa hanno l'obbligo di soggiornare solo nei locali o negli ambienti in cui si svolgono le attività.

Il Direttore di Esecuzione provvederà a dare una completa informativa sulle procedure e i comportamenti da adottare richiamando le misure contenute nel presente documento e nel Protocollo Anticontagio in uso in Agenzia.

UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà all'interno delle strutture dell'Agenzia, come più sotto indicate, nei giorni dal lunedì al venerdì in orario di apertura degli uffici, con accesso per registrazione utenti dalle portinerie delle strutture e, laddove il committente lo ritenga opportuno, nelle giornate del sabato alla presenza del responsabile della struttura, con accesso carrabile e pedonale per gli addetti dell'impresa appaltatrice dagli ingressi principali.

Edificio	Città	Immobile	Indirizzo
1	Firenze	Complesso Immobiliare	Via Ponte alle Mosse, n. 211
2	Arezzo	Sede	Viale Maginardo n.1
3	San Giovanni Val.no	Sede	Via Mazzini, 40
4	Empoli	Sede	Via Tripoli, 18
5	Livorno	Sede	Via Marradi n.114
6	Pisa	Sede	Via Vittorio Veneto n.27
7	San Romano	Sede	Via Gramsci 63/D
8	Lucca	Sede	Via Vallisneri n.6
9	Grosseto	Sede	via Fiume n.35
10	Prato	Sede	via Lodi n.20
11	Piombino - Elba	Sede	via Adige n.12
12	Settore Mugello	Sede Borgo San Lorenzo	Via Don Sturzo 29
13	Massa Carrara	Sede	Via del Patriota, 2
14	Settore Versilia	Sede Pietrasanta	P.za della Repubblica, 16
15	Pistoia	Sede	Via Baroni, 18
16	Siena	Sede	Via del Ruffolo, loc. Ruffolo

Per lo svolgimento della fornitura e relativa posa in opera, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

OGGETTO

Il progetto preliminare si sostanzia di 7 fasi che vengono in sintesi così tracciate:

FASE 1 Programmazione e Kick Off

FASE 2 Installazione Software

FASE 3 Installazione Hardware

FASE 4 Configurazione apparati Hardware

FASE 5 Formazione degli utenti

FASE 6 Verbale di collaudo

FASE 7 Documentazione

TT Tecnosistemi è obbligata a presentare ad ARPAT, assieme all'organigramma relativo alla sicurezza dell'azienda e relativo al presente servizio, una breve relazione attestante i rischi e le misure di prevenzione e protezione adottate per i propri addetti e per i lavoratori di ARPAT eventualmente interferenti.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., preve riunione fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico **"dettaglio di coordinamento"** indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento.

Per ARPAT vengono già in questa fase preliminare individuati:

RUP – Marco Chini Responsabile settore SIRA

DEC – Marzio Busoni settore Sira

RSPP – Stefano Gini

MC – Andrea Gennai

PROFILI DI GARANZIA RELATIVI ALL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto ad individuare il Referente per il coordinamento delle attività indicate nel contratto. Il Referente individuato, assume la funzione di dirigente ai sensi dell'articolo 2 lettera d) Dlgs. 81/08.

ARPAT ha nominato il Responsabile del SIRA per lo svolgimento della funzione di RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e nominato Direttore dell'esecuzione del contratto il Tecnico Marzio Busoni, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016. Il RUP avrà la funzione di Dirigente ai sensi dell'articolo 2 lettera d) Dlgs. 81/08; il DEC quella di Preposto ai sensi dell'art. 2 lettera e) Dlgs. 81/08.

DETTAGLIO DEI REFERENTI DEL CONTRATTO

Successivamente all'assegnazione e prima dell'inizio del servizio, la Società TT Tecnosistemy S.p.A. provvederà ad inviare, insieme all'elenco del personale della RTI impegnato nell'appalto, anche l'organigramma dei responsabili per le attività oggetto del presente documento.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Ai fini della verifica dei requisiti di idoneità tecnico professionale verrà acquisito il Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17 co. 1 lett. a) del D.Lgs 81/08; la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali; la nomina del Medico Competente; l'autocertificazione ai sensi dell'art. 37 Dlgs. 81/08 e le relative disposizioni attuative Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011, del datore di lavoro attestante la formazione e addestramento dei dipendenti impegnati nelle attività in oggetto in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa, ai sensi del combinato dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. Toscana 38/2007 e ss.mm.ii..

NORME COMPORTAMENTALI

ARPAT, in ottemperanza al novellato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività di ARPAT.

La ditta appaltatrice opererà secondo le disposizioni già prescritte da Consip SpA nell'ambito del Capitolato Tecnico.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento della stipula del contratto.
- 3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella sede e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti. Una nota informativa relativa alle fonti di rischio nelle strutture di ARPAT verrà consegnata prima dell'avvio del servizio.

Nel rispetto di quanto sopra, in via generale, è necessario:

- prima di effettuare gli interventi di manutenzione, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;

- prendere preventivamente accordi con il Responsabile delle strutture (o suo delegato) nel caso che, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- al termine della giornata lavorativa, laddove sia necessario, gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili dalla struttura;
- i lavoratori dell'impresa appaltatrice, al termine della fornitura e della eventuale installazione, dovranno lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ARPAT;
- l'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalla struttura durante l'espletamento del servizio.

Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture:

- ❑ deve essere in numero adeguato alla natura dell'intervento da svolgere;
- ❑ deve indossare gli indumenti di lavoro;
- ❑ deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 18 lettera u) del D.Lgs. 81/08;
- ❑ non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- ❑ per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, il personale della impresa appaltatrice dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;
- ❑ attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- ❑ non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- ❑ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- ❑ la movimentazione di materiale, attrezzature e strumenti, deve essere effettuata in sicurezza eventualmente con l'ausilio di appositi carrelli e/o altre attrezzature. In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- ❑ non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;

- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute **nell'estratto del Piano di Emergenza che verrà consegnato.**

Nell'ambito dei processi di controllo e gestione del rischio nella fornitura:

- l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione di ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività delle strutture; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
obbligo di rimozione rifiuti:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; ➤ è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature delle strutture, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriale; ➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipendenti dalle Strutture dell'Agenzia, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile delle strutture o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso;

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nell'estratto del Piano di Emergenza. La Medesima è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto dell'estratto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività: aree di piazzale e interne agli edifici dei sedi dei Dipartimenti fuori della zona delimitata a servizio dell'impresa appaltatrice e di pertinenza della fornitura di che trattasi

Rischi per la Sicurezza	<i>Misure di Prevenzione</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare con cautela nell'ambito della viabilità delle strutture. Ai piani delle strutture rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal Responsabile della Struttura
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay – out 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle Strutture, deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime • Attenersi alla segnaletica di sicurezza; • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate • Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di velocità previsti

Are Di Attività : INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usa mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. • Divieto di fumare
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori delle strutture; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà delle strutture.
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Agenzia o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ➢ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) ➢ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ➢ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferirsi al Responsabile delle strutture. Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie. • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. • Rapportarsi con il Responsabile delle strutture (o suo delegato) per riferire sull'andamento dell'intervento.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del Responsabile delle strutture (o suo delegato) che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del personale ARPAT che sovrintende l'attività.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture dell'Agenzia e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile delle strutture (o suo delegato) e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Disposizione 1

L'impresa, una volta all'interno delle strutture, dovrà accedere ad un'area riservata, eventualmente dotata di apposita recinzione e cartellonistica, comunque segnalata agli operatori di ARPAT attraverso specifica disposizione emanata dal Responsabile della Struttura.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e/o riservata.

Per il trasporto di materiali e attrezzature è obbligatorio, fatto salvo situazioni eccezionali rilevate dal Responsabile delle strutture, l'utilizzo del solo montacarichi, laddove presente.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile delle strutture, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAT durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera e/o installazione.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale ARPAT da apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa a regolare temporanei divieti ed accessi. In caso di prolungata interferenza, gli operatori di ARPAT saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione attraverso apposita comunicazione del Responsabile delle strutture o suo delegato.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di lavorazione dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle giornate di lavoro. E' fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di lavorazione all'interno delle strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area dei lavori.

Disposizione 2

Nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

Disposizione 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici.

Disposizione 4

L'impresa, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Responsabile di Dipartimento o suo delegato e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

Disposizione agli operatori ARPAT

- ✚ E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'impresa appaltatrice;
- ✚ I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice.
- ✚ Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area dei lavori.
- ✚ Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dai lavori, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori.
- ✚ Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Direttore dell'esecuzione del contratto, al Responsabile di Struttura, al Responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti e al RSPP dell'Agenzia.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

E' fatto obbligo all'impresa di comunicare l'elenco del personale che effettuerà gli interventi di manutenzione, elenco contenente le generalità del lavoratore, la qualifica professionale, gli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali degli addetti. I lavoratori dell'impresa appaltatrice che si presenteranno presso le portinerie non inseriti nell'elenco predisposto dall'appaltatore non potranno entrare nelle Strutture di ARPAT e la situazione verrà gestita come una violazione delle norme contrattuali da parte delle strutture.

Come richiamato e per tutta la durata del contratto, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile **il cartellino identificativo** riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede delle strutture.

Il titolare dell'impresa appaltatrice avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative all'estratto del piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata in contemporanea all'atto della firma del presente documento.

E' interdetto l'accesso a locali delle strutture, diversi da quelli relativi alle attività di appalto, fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere l'area riservata ivi compreso l'uso del vano scale, l'utilizzo dei servizi igienici e di sosta/riposo lavorativo. Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile della Struttura.

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.
2. Il Responsabile delle strutture (o suo delegato) avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa l'estratto del piano di emergenza e/o il piano di evacuazione delle strutture indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
3. Il Responsabile della Struttura avrà cura di informare e documentare, con l'ausilio dell'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno delle strutture.

IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER L'APPALTO

Non si rilevano costi per la sicurezza.

Data 8 Ottobre 2021

TT Tecnosistemi S.p.A.

Per validazione il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAT

Stefano Gini *

Il Direttore Amministrativo di ARPAT

Dott.ssa Paola Querci *

** Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita all'art.1, co.1, lett. r) del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.*